

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI PER LE ESIGENZE DEL P.O. DI PESCARA.

U.O. C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI:

Responsabile unico del procedimento Dr.ssa Tiziana Fulvia Petrella

Tel.085 4253018

tiziana.petrella@ausl.pe.it

INDICE:

PARTE I - DEFINIZIONI GENERALI E OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
CAPO I – DEFINIZIONI GENERALI	5.
Art. 1 (Definizioni)	5
Art. 2 (Normativa di riferimento).....	5
CAPO II – OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
Art. 3 (Oggetto dell'appalto)	5
Art. 4 (Durata dell'appalto)	8
Art. 5 (Importo presunto).....	8
Art. 6 (Quinto d'obbligo).....	9
Art. 7 (Spostamenti di consumo dei prodotti aggiudicati)	9
Art. 8 (Aggiornamento tecnologico)	9
Art. 9 (Difetti ed imperfezioni).....	10
Art. 10 (Sostituzione materiale)	10
Art. 11 (Divieto di rinnovazione tacita)	10
CAPO III – FORME DI ACQUISTO	10
Art. 12 (Estensione del contratto)	10
Art. 13 (Convenzioni).....	10
PARTE II – DISCIPLINARE DI GARA.....	11
CAPO I – MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE	11
Art. 14 (Procedura e criterio di aggiudicazione)	11

CAPO II – REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA	13
Art. 15 (Requisiti richiesti)	13
Art. 16 (Requisiti di ordine generale)	13
CAPO III – DOCUMENTI RICHIESTI A CORREDO DELL'OFFERTA	13
Art. 17 (Tipologia della documentazione)	13
Art. 18 (Impegno alla riservatezza)	13
Art. 19 (Riserva di verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate)	13
Art. 20 (Falsità delle dichiarazioni)	14
CAPO IV – MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA.....	14
Art. 21 (Modalità di presentazione dell'offerta).....	14
Art. 22 (Compilazione dell'offerta economica).....	17
Art. 23 (Validità dell'offerta)	19
CAPO V – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA	19
Art. 24 (Seduta di gara)	19
Art. 25 (Presenza dei soggetti candidati).....	20
Art. 26 (Aggiudicazione).....	20
Art. 27 (Pari offerta – Offerte contrastanti)	20
Art. 28 (Verbale di gara)	21
Art. 29 (Cause espresse di esclusione)	21
PARTE III – RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE	21
CAPO I – PARTECIPAZIONE E COSTITUZIONE	21
Art. 30 (Costituzione del raggruppamento di imprese)	21
Art. 31 (Contenuti dell'atto di costituzione)	21
Art. 32 (Concorrenza sleale).....	22
PARTE IV – CAUZIONE E GARANZIE FIDEIUSSORIE.....	22
CAPO I – CAUZIONE PROVVISORIA	22
Art. 33 (Cauzione provvisoria).....	22
CAPO II– CAUZIONE DEFINITIVA.....	23

Art. 34 (Cauzione definitiva)	23
Art. 35 (Importo cauzione definitiva)	23
Art. 36 (Periodo di validità della cauzione definitiva).....	23
Art. 37 (Clausola espressa)	23
PARTE V – AGGIUDICAZIONE	24
CAPO I – ADEMPIMENTI SOGGETTO AGGIUDICATARIO	24
Art. 38 (Mancata sottoscrizione del verbale di aggiudicazione).....	24
Art. 39 (Spese di registrazione)	24
Art. 40 (Documentazione del soggetto aggiudicatario)	24
PARTE VI – PREZZI E PAGAMENTI	24
CAPO I – PREZZI E PAGAMENTI.....	24
Art. 41 (Prezzi)	24
Art. 42 (Adeguamento dei prezzi)	24
Art. 43 (Modalità e termini di pagamento)	25
Art. 44 (Modalità di fatturazione)	25
Art. 45 (Tracciabilità dei flussi finanziari).....	25
Art. 46 (Cessione dei crediti derivanti dal contratto).....	25
Art. 47 (Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)	25
Art. 48 (Fatturazione e liquidazione a favore di ATI)	25
Art. 49 (Tesoreria).....	26
PARTE VII – OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI	26
CAPO I – INADEMPIENZE E PENALITÀ	26
Art. 50 (Inadempienze)	26
Art. 51 (Penalità)	26
Art. 52 (Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.).....	26
Art. 53 (Acquisti sul libero mercato)	28
PARTE VIII – TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D’ACCESSO	28
CAPO I - ACCESSO AI DOCUMENTI	28

Art. 54 (Riconoscimento del diritto di accesso).....	28
Art. 55 (Forma per l'esercizio del diritto di accesso)	28
Art. 56 (Incompletezza o irregolarità della domanda).....	28
Art. 57 (Accoglimento della domanda).....	28
Art. 58 (Rilascio delle copie autenticate)	28
Art. 59 (Differimento dell'accesso)	29
Art. 60 (Rifiuto dell'accesso)	29
CAPO II – DISPOSIZIONI DI SEMPLIFICAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE PROCEDURE DI GARE PUBBLICHE	30
Art. 61 (Sostituzione delle certificazioni amministrative).....	30
Art. 62 (Integrazioni e accertamenti d'ufficio)	30
Art. 63 (Certificazioni a corredo delle offerte)	30
Art. 64 (Trattamento dei dati personali)	31
Art. 65 (Foro competente)	31
Art. 66 (Clausola anticorruzione)	31
PARTE IX - DISCIPLINARE TECNICO E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	32
CAPO I – DISCIPLINARE TECNICO	32
Art. 67 (Campionatura)	32
Art. 68 (Quantitativi e caratteristiche della fornitura)	32
Art. 69 (Periodo di prova)	33
Art. 70 (Consegna)	33

PARTE I - DEFINIZIONI GENERALI E OGGETTO DELL'APPALTO

CAPO I – DEFINIZIONI GENERALI

Art. 1 (Definizioni)

Nel testo del presente Capitolato Speciale d'Appalto valgono le seguenti definizioni:

- a) Azienda: per Azienda si intende l'Azienda USL di Pescara.
- b) Soggetto candidato. Per soggetto candidato si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola sia in forma associata.
- c) Soggetto aggiudicatario. Per soggetto aggiudicatario si intende quel soggetto candidato risultato aggiudicatario dell'appalto secondo le modalità di cui al presente capitolato.
- d) Soggetto escluso. Per soggetto escluso si intende quel soggetto candidato escluso dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente capitolato, l'esclusione dalla gara.
- e) Legale rappresentante. Si definisce legale rappresentante del soggetto candidato qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto candidato. Legale rappresentante del raggruppamento di imprese è il legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il presente appalto è regolato oltre che dal presente Capitolato Speciale d'Appalto:

- a) da RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827;
- b) dal D.LGS. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.
- c) dal D.P.R. n. 207/2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006.

CAPO II – OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 3 (Oggetto dell'appalto)

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto la fornitura triennale, con opzione di proroga di ulteriori sei mesi, dei dispositivi medici per la preparazione e la somministrazione di farmaci antiblastici, descritti nella successiva Tabella A.

La fornitura è suddivisa in n. 7 lotti ad aggiudicazione distinta e separata.

E' ammessa la partecipazione ad uno o più lotti.

La Ditta che non copra l'integralità sarà esclusa, a meno che la Ditta che raggiunga almeno l'80% del medesimo, con arrotondamento al numero intero superiore, **accetti espressamente la modalità di copertura virtuale del lotto (c.d. riempimento)**, a norma del quale, per ciascun lotto, anche laddove la Ditta offerente NON raggiunga l'integralità del lotto ma, comunque, copra almeno l'80% dello stesso, con

arrotondamento all'intero superiore, ai soli fini della valutazione economica, i prodotti non coperti saranno valorizzati con il prezzo più alto tra quelli offerti dalle altre Ditte concorrenti di gara.

Nel caso venga aggiudicato un lotto per il quale l'offerente si sia avvalso della facoltà "copertura minima", gli altri prodotti saranno acquistati dal concorrente che avrà ottenuto, per ciascun prodotto, il punteggio complessivo più alto o, in caso di aggiudicazione al prezzo più basso.

3.1 CARATTERISTICHE GENERALI

I prodotti offerti dovranno corrispondere a quanto descritto nelle caratteristiche generali e in ogni singolo lotto. La precisa corrispondenza della qualità dei prodotti forniti a quanto richiesto, costituisce elemento essenziale della fornitura pena esclusione dalla gara. Si precisa che non verranno accettati prodotti privi di marcatura di conformità CE in ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva CEE '93/42 e successivi decreti attuativi.

Requisiti di Legge

I prodotti oggetto della presente fornitura dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio.

Caratteristiche generali

Tutti i prodotti devono essere esenti da lattice, monouso, sterile, senza rilascio di ftalati, in confezione singola tipo peel open. Nella scheda tecnica deve essere specificato l'utilizzo per farmaci antiblastici .

Devono essere apirogeni, sterili e rimanere tali anche dopo ripetuti prelievi .Devono essere in materiale inerte, compatibile con i farmaci antiblastici e i solventi impiegati per la ricostituzione, diluizione, somministrazione

Devono permettere sia la ricostituzione di farmaco antiblastico liofilizzato, sia il prelievo del farmaco antiblastico in soluzione concentrata pronta all'uso, senza l'uso dell'ago.

Devono garantire la sicurezza dell'operatore durante l'allestimento, evitando la formazione di aerosol, lo sgocciolamento o i versamenti di farmaco antiblastico.

I dispositivi richiesti devono garantire la fotoprotezione dei farmaci allestiti. Ogni prodotto deve essere sterile, fornito in confezione singola, trasparente e termosaldato ermeticamente lungo tutto il perimetro.

La sterilità di ogni prodotto ed il tipo di sterilizzazione devono essere debitamente certificati. I componenti di tutti i prodotti devono essere costituiti da materiali latex-free, privo di ftalati (DPHE). L'indicazione dell'assenza di lattice deve figurare sulla confezione singola sterile. L'indicazione "privo di ftalati" deve essere dichiarato in scheda tecnica. La confezione singola deve consentire una agevole apertura ed il prelievo del prodotto con tecnica sterile.

Tutti i dispositivi devono garantire la chiusura del sistema, la sterilità e la sicurezza. I prodotti ed i relativi confezionamenti, etichette e schede tecniche devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e regolamenti comunitari in materia, vigenti all'atto della fornitura . Ogni dispositivo deve possedere le Caratteristiche e soddisfare i saggi tecnologici e biologici della F.U. edizione vigente al momento della pubblicazione della gara.

Le ditte partecipanti devono indicare per ogni dispositivo offerto il codice C.N.D.(Classificazione Nazionale dei dispositivi) secondo il D.M. 20 febbraio 2007, ed il numero di repertorio.

La Ditta aggiudicataria deve garantire che i prodotti abbiano una validità residua al momento della consegna della merce di almeno i 2/3 del periodo, in caso contrario i prodotti ordinati non verranno ritirati dal magazzino farmacia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo, se richiesto, di ritirare prodotti con validità residua di almeno 6 mesi, e di fornire, in caso di urgenza, il materiale entro 48 ore dalla ricezione dell'ordine.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, ove necessario, in forma gratuita ed in qualunque momento, per tutta la durata della fornitura, accessori e/o prodotti che consentano l'adattamento dei dispositivi aggiudicati alle apparecchiature in dotazione all'Azienda.

In ogni circostanza rappresentata nel presente capitolato ovvero nei suoi allegati, si intendono:

- Per confezione / incarto primario l'unità minima di prodotto su cui riportano tutte le caratteristiche essenziali dell'etichetta secondo la normativa vigente-
- Per confezione la aggregazione minima dei pezzi contenuti, o di incarti primari (ove previsto).
- Per cartone / imballo la aggregazione minima di confezioni.

Sulla confezione di fornitura devono essere riportate, in lingua italiana, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie per garantire una utilizzazione corretta e sicura del prodotto.

L'incaricato primario singolo deve essere a perfetta tenuta e di facile apertura ed ove previsto, dovrà essere presente il foglietto illustrativo.

L'etichetta e il manuale d'uso, esclusivamente in lingua italiana, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti comunitari in materia vigenti all'atto della fornitura.

L'etichetta deve riportare:

- Descrizione del prodotto;
- Il marchio CE;
- la indicazione "monouso" o dizioni analoghe;
- numero del lotto;
- Data di scadenza;
- La destinazione d'uso e la classe di appartenenza, per i prodotti soggetti, al decreto Legislativo n. 46/1997 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Il nome l'indirizzo del produttore e del distributore italiano;
- La dizione "sterile" e le relative modalità di sterilizzazione, per i prodotti sterili.

Devono essere chiaramente leggibili eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei prodotti. Il confezionamento di ogni singolo prodotto deve essere preferibilmente privo di PVC al fine di ridurre la possibilità di inquinamento durante lo smaltimento (secondo norme CEE). Il materiale di confezionamento dovrà essere resistente e tale da garantire la sterilità e il grado di pulizia

previsto fino al momento dell'uso. I prodotti devono essere confezionati ed imballati in modo tale che le caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto ed immagazzinamento.

Confezionamento

Su ogni singola confezione devono essere riportati i seguenti dati:

- Descrizione e codice del prodotto
- Nome del produttore e/o distributore
- Numero di lotto
- Data di scadenza
- Dicitura sterile e/o relativo simbolo
- Metodo di sterilizzazione
- Marcatura CE
- temperatura di conservazione e tutte le avvertenze e precauzioni particolari da attuare per la buona conservazione dei prodotti.

Per ciascun prodotto la ditta aggiudicataria dovrà comunicare:

- il peso di ogni confezione;
- il numero di contenitori per confezione;
- il numero di confezioni per bancale;
- il numero massimo di imballi che possono essere sovrapposti senza recare alcun danno al contenuto degli imballi stessi.

Inoltre l'imballaggio esterno deve essere idoneo ad un facile immagazzinamento per sovrapposizione.

I bancali utilizzati per la consegna dei prodotti dovranno essere a norma di legge, precisamente EPAL– EUR 120 x 80 cm.

Specifiche tecniche

Le specifiche tecniche dei prodotti ricompresi in ciascun lotto di aggiudicazione, sono descritte nella tabella A, allegata al presente capitolato.

Quantità

I fabbisogni annuali riportati nella Tabella A, sono puramente indicativi; pertanto l'impresa aggiudicataria dovrà consegnare le quantità e le tipologie effettivamente necessarie e richieste dall'azienda senza muovere eccezioni di sorta, per maggiori o minori quantità richieste nel corso della fornitura, ciò nei limiti delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4 (Durata dell'appalto)

L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre) a decorrere dal giorno che sarà indicato nel contratto. La Azienda si riserva di avviare l'esecuzione d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto e con conseguente e corrispondente riduzione delle quantità e della durata contrattuale.

Al termine del periodo sopracitato, in caso di buon esito della fornitura e nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto, in presenza di valide e comprovabili motivazioni di convenienza, si riserva la facoltà di prorogare il contratto per ulteriori sei mesi.

Art. 5 (Quinto d'obbligo)

Occorrendo in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione della fornitura, il soggetto aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'appalto alle stesse condizioni del contratto.

Oltre tale limite il soggetto aggiudicatario ha il diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

In questo caso la risoluzione si verifica di diritto quando il soggetto aggiudicatario dichiara che di tale diritto intende valersi.

Qualora il soggetto aggiudicatario non si avvalga di tale diritto è tenuto ad eseguire le maggiori o minori prestazioni richieste alle medesime condizioni contrattuali.

L'importo di tale estensione, unitamente a quello dell'opzione di proroga semestrale, è computato nel valore a base di gara per ciascun lotto di gara, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 163/2006, su cui sarà quantificato l'importo del contributo da corrispondere all'AVCP.

Art. 6 (Importo a base d'asta)

L'importo complessivo triennale posto a base di gara soggetto a ribasso (base d'asta) per ciascun lotto di aggiudicazione è riportato **nella TABELLA SOTTOSTANTE:**

LOTTO	BASE D'ASTA TRIENNALE	PROROGA SEMESTRALE	SESTO QUINTO	VALORE DI GARA
1	€ 1.300.000,00	€ 216.666,67	€ 260.000,00	€ 1.776.666,67
2	€ 7.500,00	€ 1.250,00	€ 1.500,00	€ 10.250,00
3	€ 15.000,00	€ 2.500,00	€ 3.000,00	€ 20.500,00
4	€ 6.000,00	€ 1.000,00	€ 1.200,00	€ 8.200,00
5	€ 450.000,00	€ 75.000,00	€ 90.000,00	€ 615.000,00
6	€ 9.000,00	€ 1.500,00	€ 1.800,00	€ 12.300,00
7	€ 75.000,00	€ 12.500,00	€ 15.000,00	€ 102.500,00
TOTALI	€ 1.862.500,00	€ 310.416,67	€ 372.500,00	€ 2.545.416,67

Nel medesimo tabella, sono riportati, per ciascun lotto di gara, i valori di gara, comprensivi delle opzioni: proroga semestrale e quinto d'obbligo. Su tale importo sarà quantificato l'importo del contributo AVCP, al fine di consentire all'occorrenza, la attivazione di ciascuna opzione.

LOTTO	VALORE DI GARA	CIG	IMPORTO CONTRIBUTO AVCP
1	€ 1.776.666,67	5235289925	140,00
2	€ 10.250,00	5235293C71	0
3	€ 20.500,00	5235297FBD	0
4	€ 8.200,00	5235316F6B	0
5	€ 615.000,00	5235318116	70
6	€ 12.300,00	52353202BC	0
7	€ 102.500,00	52353267AE	0
TOTALI	€ 2.545.416,67		

Ai sensi del D.Lgs 81/2008, la ASL ha effettuato la valutazione delle possibili interferenze e ha concluso che per il contratto in oggetto non esistono interferenze. I costi per evitare i rischi da interferenza sono pertanto pari a zero.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento sugli importi dei singoli lotti posti a base di gara.

Il totale complessivo offerto per ciascun lotto dovrà essere comprensivo di tutto quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e degli oneri per la sicurezza a carico dell'Impresa offerente, che dovranno essere indicati specificatamente ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., in sede di offerta economica.

Art. 7 (periodo di prova)

1. L'Azienda si riserva un periodo di prova di quattro mesi per accettare la rispondenza dei prodotti aggiudicati e dei servizi appaltati alle proprie esigenze, nonché la rispondenza di quanto dichiarato dalla ditta in sede di gara.
2. Il periodo di prova decorrerà dalla data della prima consegna del prodotto aggiudicato o dal giorno di inizio del servizio appaltato. Previa motivazione, il periodo di prova potrà essere rinnovato per una sola volta, al termine del quale dovrà essere espresso il giudizio definitivo.
3. In caso di esito negativo alla prova, certificato da motivata relazione del Responsabile del Servizio/i interessati alla fornitura dell'appalto, l'Azienda potrà procedere alla risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C.), senza che la ditta possa sollevare obiezioni. Nel caso di apparecchiature, dovrà essere acquisito anche il motivato parere del Servizio di Ingegneria Clinica (ove esistente)
4. Qualora tale esito sia conseguenza di false dichiarazioni sottoscritte dalla ditta nei documenti di gara, l'Azienda incamererà immediatamente la cauzione a disposizione, ferme restando le conseguenze penali e patrimoniali previste dalla legge e dal presente Capitolato Generale.
5. I costi relativi allo svolgimento della prova sono riportati dall'Azienda, salvo che la prova abbia esito negativo per dolo o colpa dell'impresa.

Art. 8 (Spostamenti di consumo dei prodotti aggiudicati)

In presenza di spostamenti di consumo di prodotti aggiudicati allo stesso fornitore, l'Azienda si riserva di utilizzare le disponibilità derivate da minori consumi per la copertura di maggiori consumi senza atti formali di modifica contrattuale, se non la comunicazione di tali spostamenti in sede di ordinativo, ciò nei limiti delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 9 (Aggiornamento tecnologico)

Qualora durante l'esecuzione del contratto, l'impresa aggiudicataria introduca in commercio nuovi dispositivi analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, dovrà proporli alle medesime condizioni negoziali, in sostituzione parziale o totale di quelli aggiudicati, previa valutazione qualitativa da parte dell'Azienda, fornendo a tal fine la necessaria documentazione.

L'Azienda avrà la facoltà di accettare o rifiutare quanto proposto.

Nel caso in cui tale sostituzione totale o parziale sia accettata e/o richiesta dall'Azienda, l'Impresa dovrà fornire adeguato corso di aggiornamento e quanto necessario per il corretto utilizzo.

Art. 10 (Difetti ed imperfezioni)

Il regolare utilizzo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la ditta per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, il fornitore ha l'obbligo, a richiesta dell'Amministrazione, di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura e sostituire contestualmente i lotti riferiti ai prodotti difettosi.

Art. 11 (Sostituzione materiale)

Nel caso in cui il fornitore non provveda all'immediata sostituzione del materiale rifiutato al momento della consegna o che risulti difettoso durante l'utilizzo o l'impiego, l'Azienda potrà acquisire direttamente dal libero mercato eguali quantità e qualità di merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla ditta inadempiente, oltre alla rifusione di ogni altra spesa o danno.

Allorché il materiale sia stato rifiutato e/o contestato per almeno tre volte, l'Azienda avrà il diritto di procedere alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale nonché il risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Azienda.

Art. 12 (Divieto di rinnovazione tacita)

E' escluso ogni tacito rinnovo.

CAPO III – FORME DI ACQUISTO

Art. 13 (Convenzioni)

Qualora durante il periodo di vigenza contrattuale il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26

della Legge 488/99 (CONSIP), o dalla Centrale Regionale Acquisti, comprendesse anche le forniture di prodotti di cui alla presente gara, a condizioni più vantaggiose a seguito di aggiudicazioni di gare centralizzate disposte dalla CONSIP, l'Azienda può richiedere la risoluzione del contratto, salvo che la ditta aggiudicataria non offra di adeguare la propria offerta rispetto a quella più vantaggiosa.

PARTE II – DISCIPLINARE DI GARA

CAPO I – MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Art. 14 (Procedura e criterio di aggiudicazione)

La procedura di scelta del contraente è la procedura aperta di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 L'aggiudicazione sarà a lotti singoli e separati, a favore della ditta che avrà presentato, ciascun lotto, l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni e dell'Art. 283 del DPR 207/2010, secondo i criteri sotto riportati:

LOTTI PREPARAZIONE(da 1 a 4)

Praticità dell'uso del perforatore	punti 5
Praticità del prelevamento del farmaco (soprattutto in relazione alla resistenza all' aspirazione)	punti 5
Sicurezza delle connessioni durante tutto il processo di utilizzo	punti 10
Tenuta del sistema autosigillante (fuga di liquido)	punti 10
Numero di attivazioni delle connessioni	punti 10
Resistenza al chemioterapico dopo 24 ore	punti 10
Confezionamento	punti 10

LOTTO SOMMINISTRAZIONE (da 5 a 7)

Affidabilità e sicurezza durante tutto il processo di utilizzo	punti 30
Tenuta delle connessioni	punti 10
Tenuta dei morsetti	punti 10
Confezionamento	punti 10

La rispondenza ai criteri valutativi , è determinata secondo la seguente scala di misurazione:

COEFFICIENTE	RISPONDENZA

0,0	NULLA
0,2	MINIMA
0,4	LIMITATA
0,6	SUFFICIENTE
0,7	BUONA
0,8	DISCRETA
1,0	OTTIMA

Ciascun commissario formula la valutazione, per ciascun prodotto di gara , attribuendo un coefficiente, a ciascun fattore ponderale. Qualora nessuna offerta, per ciascun parametro di valutazione, abbia ottenuto il coefficiente “1”, si procederà alla c.d. prima riparametrazione, attribuendo il coefficiente “1” all’offerta con il coefficiente più elevate e alle altre punteggi direttamente proporzionali.

La media dei coefficienti definitivi così ottenuti, moltiplicata per il punteggio massimo corrispondente a ciascun fattore ponderale, determina il punteggio tecnico di ciascun fattore. La somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore, determinerà il punteggio tecnico globale “**non normalizzato**” . Tutte le Ditte che per il “punteggio globale qualità non normalizzato” non avranno raggiunto il valore minimo di 30 punti, verranno escluse dalla gara e non ammesse alle successive fasi.

Per l’attribuzione dei punteggi ad ogni singola offerta si utilizzerà la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell’offerta;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell’offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1;

Σ = sommatoria;

dove V(a)_i, ai sensi della lettera a) punto 4 dell’Allegato P al DPR 207/2010, viene determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

Si procederà alla riparametrazione, qualora nessuna offerta abbia ottenuto il punteggio di 60 punti, attribuendo 60 punti all’offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico più elevato e alle altre offerte, punteggi direttamente proporzionali.

Ai fini della individuazione dell’offerta anomala, si terrà conto del punteggio tecnico “non normalizzato”.

OFFERTA ECONOMICA:

2. Il punteggio relativo al **prezzo** sarà assegnato, per ciascun lotto di gara, come segue:

$$P_{prezzo} = [1 - (1 - R_N)^{Exp}] \times P_{MAX}$$

Dove:

$$R_N = \frac{Base\ d'Asta - Prezzo\ Offerto}{Base\ d'Asta}$$

P_{MAX} = *Punteggio Prezzo massimo previsto*

Exp = 7.

Nel caso in cui nessuna offerta economica ottenga il coefficiente 1 (uno), si procederà alla riparametrazione, rapportando il coefficiente più alto ad 1 ed attribuendo, in modo proporzionale, valori inferiori agli altri coefficienti. I coefficienti definitivi attribuiti ad ogni offerta valutata saranno poi moltiplicati per il punteggio massimo previsto per il prezzo, ovvero 40.

Si precisa che, in caso di parità del punteggio complessivo, la fornitura sarà affidata a chi avrà ottenuto il punteggio qualità superiore.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà totalizzato il maggior punteggio nella sommatoria dei due parametri.

Si precisa che i calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento sugli importi dei singoli lotti posti a base di gara.

CAPO II – REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA

Art. 15 (Requisiti richiesti)

Per la partecipazione alla presente gara il soggetto candidato deve possedere:

- a) requisiti di ordine generale e di idoneità professionale;
- b) adeguata capacità economica e finanziaria;

Art. 16 (Requisiti di ordine generale)

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 t.v.

CAPO III – DOCUMENTI RICHIESTI A CORREDO DELL'OFFERTA

Art. 17 (Tipologia della documentazione)

La documentazione richiesta a corredo dell'offerta, predisposta anche mediante la compilazione dei Moduli 1, 2 e 3, comprovanti i REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art. 38 D.Lgs. n. 163/2006);

Art. 18 (Impegno alla riservatezza)

L'Azienda, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa e il diritto d'accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal soggetto candidato.

Art. 19 (Riserva di verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate)

L'Azienda si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge.

Art. 20 (Falsità delle dichiarazioni)

Qualora a seguito delle opportune verifiche, l'Azienda accerti che il soggetto aggiudicatario ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di revoca dell'aggiudicazione, dandone comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario ed assegnando allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione comporta l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno nonché la comunicazione all'AVCP e, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

CAPO IV – MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

Art. 21 (Modalità di presentazione dell'offerta)

L'offerta dovrà essere racchiusa in un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente tre buste e precisamente:

- 1) BUSTA "A" : Busta contenente la documentazione amministrativa
- 2) BUSTA "B" : Busta contenente la documentazione tecnico-organizzativa
- 3) BUSTA "C" : Busta contenente l'offerta economica.

Sul plico esterno - quello che contiene le tre buste - devono essere riportati con chiarezza e dettaglio i seguenti riferimenti:

1. Indirizzo completo della ditta offerente (completo di telefono/fax/e-mail);
2. Indicazione dell'oggetto della gara e nel caso specifico: "Procedura aperta per la fornitura di DISPOSITIVI MEDICI";
3. Indicazione di un referente per eventuali comunicazioni.

Le imprese che intendono presentare offerta devono far pervenire il plico contenente tutta la documentazione richiesta entro le ore 13,00 del giorno _____ (termine perentorio) all'Ufficio Protocollo di:

AZIENDA USL DI PESCARA

UFFICIO PROTOCOLLO

Via R. paolini, 45 – 65124 Pescara

Le modalità d'invio del plico sono:

- 1) con raccomandata AR a mezzo del servizio postale
- 2) a mezzo di agenzia autorizzata
- 3) consegnata a mano a cura del concorrente

Ogni incertezza in merito al rispetto del termine ultimo di ricevimento presso l'indirizzo sopra riportato conduce all'esclusione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte inviate via e-mail o fax o altri mezzi che non consentano la redazione dell'offerta secondo le disposizioni richieste.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se per qualsiasi motivo esso non avverrà entro i termini indicati.

L'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile avverrà in seduta pubblica, in data che verrà successivamente comunicata, presso la UOC ABS, Largo Lama 4 – 65124 Pescara.

Si ricorda che non saranno ammesse offerte:

- pervenute oltre il termine perentorio indicato;
- sottoposte a condizioni, ovvero modificanti la proposta dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- espresse in modo indeterminato o incompleto;
- che presentano alternative;
- espresse con riferimento ad altra offerta;
- prive, anche se parzialmente, dei requisiti minimi di ammissibilità;
- prive, anche se parzialmente dei documenti richiesti e non ne fosse possibile, ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs 163/2006, l'integrazione;
- redatte e/o confezionate in modi diversi da quelli prescritti e tali da lederne l'integrità e la segretezza.

Si ricorda inoltre che:

- è incontestabile ed unilaterale facoltà dell'Azienda non procedere ad aggiudicazione della presente gara;
- si potrà procedere ad aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida per singolo lotto, previa verifica di congruità della stessa;

- la ditta offerente rimarrà giuridicamente vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'aggiudicazione della fornitura non vincolerà l'Azienda fino a che non sarà stata approvata a norma di legge;
- nessun compenso o rimborso spetta alle ditte concorrenti per la stesura delle relazioni tecniche e progettuali che resteranno di proprietà dell'Azienda; le stesse dovranno essere siglate dallo stesso sottoscrittore dell'offerta che ha potere di impegnare la ditta.

La busta A – Documentazione amministrativa - dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti, accompagnati da un unico elenco riepilogativo dei documenti contenuti nella busta stessa, sulla cui base la Commissione di gara valuterà il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara:

1. Istanza di partecipazione alla gara, predisposta anche mediante l'utilizzo degli **Allegati 1, 2 E 3**;
2. Dichiarazione unica nelle forme di cui al DPR 445/2000, accompagnata da copia del documento di identità valido del firmatario, circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, predisposta anche mediante l'utilizzo degli allegati al presente capitolato;
3. Idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ex D.Lgs. 1.09.1993 n. 385, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006;
4. Dichiarazione contenente l'elenco dei lotti per i quali la società presenta offerta;
5. Ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura e ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006; il deposito cauzionale provvisorio deve avere una validità di 270 (duecentosettanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
6. Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
7. Contributo identificativo gara previsto dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici entrata in vigore dal 01.02.2007.

Questa Amministrazione è tenuta, ai fini dell'ammissione alla gara del partecipante, al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa si fa presente che:

- la dichiarazione di cui al punto 1 dovrà essere prodotta da tutte le imprese associate.

Nel caso di consorzio si fa presente che:

- la dichiarazione di cui al punto 1 dovrà essere prodotta tanto dal Consorzio che da tutte le imprese consorziate indicate quali dirette esecutrici della fornitura.

Fermo restando che la documentazione di cui ai punti 2) e 5) è richiesta a pena di esclusione, qualora l'offerta presentata entro il termine di cui al bando di gara risultasse carente di uno o più dei restanti documenti sopra richiesti, l'Azienda appaltante concede un termine non superiore a giorni 7, naturali e consecutivi, entro cui provvedere all'integrazione.

Si precisa:

- che il termine non superiore a 7 giorni naturali e consecutivi è perentorio e decorre dalla data di invio della richiesta di integrazione;
- l'esame dei documenti pervenuti in sede di integrazione avverrà in seduta pubblica convocata con congruo preavviso scritto;
- l'offerta che risultasse carente di uno o più documenti di cui era stata richiesta l'integrazione verrà esclusa dal prosieguo della gara.

La busta B) – Documentazione tecnico organizzativa - dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara la documentazione tecnica di seguito specificata, che deve essere contenuta in apposito plico, separato dall'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara.

La documentazione dovrà essere costituita, da:

- Dichiarazione, in formato cartaceo, datata e firmata dal legale rappresentante della ditta offerente, recante le seguenti informazioni:

1. Servizio di assistenza e supporto tecnico, nonché servizio di assistenza post vendita (specificare se si dispone di un numero verde);
2. Dati per trasmissione ordini (telefono, fax e mail) ;
3. Tempi di consegna dal ricevimento dell'ordine (in giorni lavorativi);
4. Elenco dei prodotti offerti, codice rilasciato dal fornitore, CND di appartenenza, numero attribuito dal repertorio dei dispositivi medici, numero di pezzi nella singola confezione indivisibile e nel confezionamento secondario;
5. Procedure applicate in caso di ritiro di prodotti non rispondenti alle caratteristiche dichiarate, difettosi e/o soggetti a "recall" (nota di accredito o sostituzione merce) e relativa tempistica;
6. Scheda tecnica del prodotto in lingua italiana (o tradotta);
7. Copia dell'etichetta della confezione minima di vendita e del singolo prodotto;
8. Eventuale certificazione latex free;
9. Certificazione CE;
10. Modalità di sterilizzazione dei prodotti offerti sterili;
- 11. Scheda tecnica del prodotto in lingua italiana (o tradotta);**
- 12. Eventuale scheda di sicurezza;**
- 13. copia "offerta economica SENZA PREZZI" predisposta sul modello allegato, in formato cartaceo ed elettronico, corredata di . codice rilasciato dal fornitore, CND di appartenenza, numero attribuito dal repertorio dei dispositivi medici, numero di pezzi nella singola confezione indivisibile e nel confezionamento secondario;**
Si rammenta che nel caso in cui la Ditta non offra almeno l'80% del numero delle voci che compongono ciascun lotto di gara - con arrotondamento al numero intero superiore – si procederà alla sua esclusione, a meno che la Ditta non produca :
14. apposita DICHIARAZIONE di accettare la modalità di riempimento virtuale del lotto, A NORMA DEL QUALE, per ciascun lotto, anche laddove la Ditta offerente NON raggiunga l'integralità del lotto ma, comunque, copra almeno l'80% dello stesso, con arrotondamento all'intero superiore, ai soli fini della valutazione economica, i prodotti non coperti saranno valorizzati con il prezzo più alto tra quelli offerti dalle altre Ditte.

15. Dichiarazione (eventuale) in merito alla equivalenza prestazionale e cioè che le soluzioni proposte ottemperino in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche (D.L. 163/2006 art. 68 c. 4).
16. Dichiarazione riguardante l'eventuale documentazione di gara da considerarsi riservata rispetto al diritto di accesso da compilare sul modello allegato (**Allegato D**).
17. **CD o DVD, imballato in maniera adeguata da prevenire rischi di rottura o di alterazione, contenente i documenti indicati ai nn. 11, 12 e 13, ciascuno su file separato e nominato come indicato. preferibilmente in uno o più dei seguenti formati: word.doc/rtf -excel.xls/csv – pdf. Per l'offerta economica SENZA PREZZI si richiede il formato excel.xls/csv. Esso dovrà essere accompagnato da dichiarazione di conformità della documentazione elettronica al formato originale cartaceo.**
18. Eventuale documentazione aggiuntiva potrà esser richiesta dalla Commissione giudicatrice in corso di valutazione.

Eventuale documentazione aggiuntiva potrà esser richiesta dalla Commissione giudicatrice in corso di valutazione.

Sarà facoltà della Commissione giudicatrice richiedere alle imprese concorrenti eventuali chiarimenti della documentazione tecnica prodotta, per una migliore valutazione della stessa.

In nessuna delle buste "A" e "B" di cui sopra dovranno esserci riferimenti ai prezzi dell'offerta; l'eventuale riferimento ai prezzi dell'offerta comporta l'automatica esclusione dalla gara.

Tutta indistintamente la documentazione prodotta, compresa la parte tecnica dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana, ad eccezione delle certificazioni rilasciate da Enti Notificatori stranieri che saranno presentate in originale o copia conforme. La documentazione eventualmente redatta in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione in lingua italiana.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni presentate.

La busta C) - Offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà ESSERE CONTENUTA IN UNA BUSTA sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La busta, recante all'esterno, oltre all'indicazione del mittente il numero dei lotti per i quali si concorre, dovrà contenere offerta redatta secondo le indicazioni fornite all'art. 22 del presente capitolato.

Art. 22 (Compilazione dell'offerta economica)

I soggetti candidati devono formulare la propria offerta, utilizzando preferibilmente lo schema di offerta allegato, che costituisce proposta contrattuale, su carta resa legale mediante l'apposizione di UNA marca, debitamente annullata, del valore attualmente in vigore..Qualora l'offerta non sia in regola con la legge sul bollo e ciò nel caso in cui l'imposta non sia stata assolta o sia stata assolta in misura insufficiente, l'offerta sarà ritenuta valida con l'immediata regolarizzazione.

L'offerta per essere valida deve pervenire dal fornitore. Dovrà essere redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta, in ogni sua pagina, dal titolare se trattasi di persona fisica o da un soggetto avente le qualità di legale rappresentante, se trattasi di persona giuridica. L'offerta può anche essere fatta a mezzo di persona

munita di delega. In tal caso, la delega, deve essere allegata all'offerta in originale o in copia conforme, pena l'esclusione.

L'offerta dovrà indicare la denominazione, la ragione sociale, la sede del concorrente offerente, il numero di codice fiscale e la partita IVA.

L'offerta economica di ogni singolo lotto dovrà contenere per ogni prodotto componente il lotto:

- il prezzo unitario,
- Il numero di pezzi a confezione,
- Il prezzo a confezione, il numero di confezioni necessario ad esaudire il quantitativo richiesto,
- L'importo complessivo del lotto
- la percentuale di sconto offerta rispetto alla base d'asta.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in aumento sugli importi dei singoli lotti posti a base di gara.

Le forniture si intendono affidate secondo le caratteristiche tecniche richieste nel presente capitolato, e i prezzi di fornitura si intendono offerti e accettati dal fornitore in base a calcoli di sua convenienza e a tutto suo rischio.

I codici del prodotto indicati nell'offerta economica devono obbligatoriamente corrispondere a quelli riportati sul confezionamento del prodotto stesso; in aggiunta l'offerta dovrà contenere l'eventuale codice prodotto assegnato dal distributore.

Si precisa che è pregiudizievole ai fini dell'aggiudicazione l'inserimento nell'offerta del Numero di Repertorio del Dispositivo Medico o il numero identificativo di iscrizione al Ministero della Salute ai sensi del D.Lgs. del 24.02.1997 n. 46 e s.m.i.

Non sono ammesse:

• **la presentazione di offerte alternative**

nel caso venissero presentate più offerte, sarà considerato valido esclusivamente il primo codice riportato nell'offerta, qualora le caratteristiche tecniche non permettano la formulazione di un'offerta univoca, la ditta potrà chiedere per iscritto chiarimenti che lo aiutino ad identificare meglio il prodotto da offrire

• **di prodotti gratuiti o in sconto merce**

• **l'indicazione del minimo fatturabile.**

I prezzi devono intendersi comprensivi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nel presente capitolato e degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese si rinvia all'art. 30 e seguenti del presente capitolato.

Art. 23 (Validità dell'offerta)

La proposta contrattuale è sempre revocabile. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta per il periodo di giorni 270 (duecentosettanta) a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il soggetto candidato, con espressa dichiarazione scritta, da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dalla propria offerta.

CAPO V – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Art. 24 (Seduta di gara)

L'esame delle offerte si articola nelle seguenti fasi:

1 ^ Fase in seduta pubblica

Esame della documentazione amministrativa da parte dell'Autorità di gara, organo monocratico: tale esame viene svolto in seduta pubblica. E' facoltà, se del caso, chiedere chiarimenti e/o delucidazioni in merito ai documenti presentati: se il riscontro è positivo si procede alla fase successiva dell'esame del merito tecnico dell'offerta. Schematicamente si elencano le operazioni di detta fase:

- verifica ed acquisizione della documentazione (procura speciale, delega) comprovante il titolo dei soggetti presenti ad intervenire alla seduta;
- presa d'atto dei plichi pervenuti entro il termine stabilito nel presente capitolato;
- apertura dei plichi e vidimazione/accertamento delle buste in essi contenute;
- apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e contestuale verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa a corredo dell'offerta,
- apertura e riscontro della documentazione contenuta nella "Busta B) – Documentazione tecnico organizzativa" dei concorrenti ammessi.

2^ Fase in seduta riservata

- esame della documentazione tecnica e della campionatura da parte della Commissione giudicatrice, organo collegiale;
- assegnazione del punteggio tecnico.

3^ Fase in seduta pubblica

Esame dell'offerta economica: tale esame viene svolto in seduta pubblica dalla Autorità di gara; l'esame dell'offerta economica viene effettuato solo nei confronti delle offerte ammesse a tale fase. Durante tale seduta la cui data viene comunicata alle ditte concorrenti si procede alle seguenti operazioni:

1. lettura dei verbali delle sedute precedenti;
2. apertura delle buste contenenti le offerte economiche;
3. redazione della graduatoria parziale inerente al merito economico;
4. redazione della graduatoria totale e definitiva;

5. individuazione delle offerte anomale (art. 86 DEL D.Lgs n. 163/2006) e, in tal caso, trasmissione degli atti al RUP;
6. (dopo l'esito dell'eventuale procedimento di valutazione dell'anomalia delle offerte) dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente, la cui offerta non sarà stata dichiarata anomala;
7. trasmissione degli atti inerenti alla procedura di gara alla Direzione Generale per l'esame e gli adempimenti successivi.

Art. 25 (Presenza dei soggetti candidati)

Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti o persone da essi delegati munite di delega o di procura.

Possono presenziare, altresì, i rappresentanti di commercio dei soggetti candidati. Questi ultimi, se privi di procura speciale, non possono firmare il verbale di gara né richiedere la messa a verbale di qualsiasi dichiarazione.

Art. 26 (Aggiudicazione)

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, non è obbligatoria per l'Amministrazione aggiudicatrice sino a quando non sarà approvata con formale atto deliberativo da parte dell'organo deliberante.

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto, purché congrua.

L'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari, o derivanti da condanna per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Art. 27 (Pari offerta – Offerte contrastanti)

Qualora due o più soggetti candidati formulino pari offerta complessiva si procederà nella medesima seduta a richiedere, a partiti segreti, un'offerta migliorativa.

Sarà dichiarato aggiudicatario il soggetto candidato miglior offerente. Analoga procedura sarà seguita anche nel caso di presenza di un solo concorrente.

Ove nessuno di coloro che hanno fatto pervenire offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliono migliorare l'offerta, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Possono migliorare l'offerta il Legale rappresentante o chi è munito di idonea delega.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale espresso in cifre e quello espresso in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione appaltante.

Qualora il contrasto tra il ribasso percentuale indicato in lettere e quello indicato in cifre sia tale da rendere indeterminata od indeterminabile la volontà del soggetto concorrente, l'offerta è rigettata e la ditta esclusa dalla gara.

Art. 28 (Verbale di gara)

Il verbale di gara non equivale al contratto, ma fa fede della veridicità di quanto in esso contenuto fino a querela di falso.

Art. 29 (Cause espresse di esclusione)

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

PARTE III – RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

CAPO I – PARTECIPAZIONE E COSTITUZIONE

Art. 30 (Costituzione del raggruppamento di imprese)

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo che deve risultare da scrittura privata con autentica notarile, deve avvenire entro i cinque giorni antecedenti la data fissata per la sottoscrizione del contratto.

Art. 31 (Contenuti dell'atto di costituzione)

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese, redatto in conformità agli artt. 34,35,36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006, deve contenere:

- a) l'elenco delle imprese che aderiscono al raggruppamento;
- b) l'estratto dei verbali dei consigli di amministrazione o equivalenti organi deliberanti di ciascuna impresa in cui è approvata la partecipazione al raggruppamento temporaneo;
- c) l'oggetto e lo scopo del raggruppamento che nel caso di specie è costituito dalla partecipazione alla gara disciplinata dal presente capitolato;
- d) l'indicazione dell'impresa capogruppo;
- e) l'irrevocabilità e gratuità del mandato;
- f) che la revoca del mandato per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda;
- g) che la presentazione dell'offerta determina per le imprese la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda;

h) che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell'Azienda per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo e fino all'estinzione di ogni rapporto previsto e conseguente al presente capitolato, fatto salvo il diritto dell'Azienda di far valere le responsabilità facenti capo alle imprese mandanti;

i) la suddivisione per quota dell'appalto tra le imprese associate;

j) che lo scioglimento del raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è subordinato all'estinzione di tutti gli obblighi e garanzie previste dal presente capitolato.

Art. 32 (Concorrenza sleale)

Qualora un soggetto candidato partecipi alla presente gara all'interno di un raggruppamento temporaneo d'impresе non può parteciparvi anche in forma singola o all'interno di altro raggruppamento.

Il mancato rispetto di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara del soggetto candidato che ha presentato l'offerta in forma singola oltre che all'interno del raggruppamento temporaneo, mentre rimane valida l'offerta presentata dal raggruppamento temporaneo. Nei casi in cui una medesima ditta partecipi contemporaneamente a due o più raggruppamenti temporanei l'esclusione si estende ad entrambi i raggruppamenti. Analoghe disposizioni si applicano in caso di offerte presentate da consorzi.

Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che, di fatto, costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. In tale ultima fattispecie i relativi atti sono trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

PARTE IV – CAUZIONE E GARANZIE FIDEIUSSORIE

CAPO I – CAUZIONE PROVVISORIA

Art. 33 (Cauzione provvisoria)

L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando e specificato in relazione ai singoli lotti nel presente capitolato, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno duecentosettanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, la stazione appaltante ne richiederà il rinnovo.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, e' ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta e' altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'A.O., nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

CAPO II– CAUZIONE DEFINITIVA

Art. 34 (Cauzione definitiva)

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio del certificato di regolare esecuzione.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

Art. 35 (Importo cauzione definitiva)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire, a favore dell' Azienda, una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

La costituzione della cauzione definitiva trova specifica regolamentazione all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 36 (Periodo di validità della cauzione definitiva)

La cauzione definitiva deve coprire l'intero periodo di validità del contratto.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dal responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

Art. 37 (Clausola espressa)

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto candidato o aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile.

PARTE V – AGGIUDICAZIONE

CAPO I – ADEMPIMENTI SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Art. 38 (Mancata sottoscrizione del verbale di aggiudicazione)

Il soggetto aggiudicatario non può impugnare l'efficacia dell'aggiudicazione per non aver sottoscritto il verbale di gara.

Art. 39 (Spese di registrazione)

Le spese di registrazione del contratto sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 40 (Documentazione del soggetto aggiudicatario)

Il soggetto aggiudicatario, entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica dell'aggiudicazione definitiva, deve far pervenire all'U.O. C ABS:

1 Dichiarazione sostitutiva di Certificato di iscrizione alla CCIAA - Registro delle Imprese-, comprensiva di Dichiarazione sostitutiva avente per oggetto l'insussistenza nei confronti delle persone fisiche titolari di cariche sociali di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575, redatte ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore.

Per i soggetti aggiudicatari non residenti in Italia sono ammessi certificati analoghi rilasciati dai competenti uffici stranieri ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante dette iscrizioni.

PARTE VI – PREZZI E PAGAMENTI

CAPO I – PREZZI E PAGAMENTI

Art. 41 (Prezzi)

I prezzi netti offerti in sede di gara devono restare fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto e sono comprensivi di tutti gli oneri conseguenti alle prestazioni oggetto del presente capitolato (trasporto, facchinaggio ed ogni altra spesa accessoria) con la sola esclusione dell'IVA.

Art. 42 (Adeguamento dei prezzi)

Si rinvia al dettato dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 43 (Modalità e termini di pagamento)

I quantitativi di prodotti ammessi al pagamento sono quelli accertati presso il Magazzino (interno e/o esterno) indicato sul documento di trasporto sul quale deve essere riportata, a cura del soggetto incaricato dell'Azienda a ricevere la merce, una dichiarazione di conformità, qualitativa e quantitativa, alla lettera d'ordine.

Il ritiro della merce da parte dei funzionari competenti alla ricezione della stessa non solleva il soggetto aggiudicatario dalle responsabilità derivanti da vizi, apparenti e occulti, ancorchè riscontrati successivamente alla consegna.

I mandati di pagamento saranno emessi, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura, redatta secondo le norme di cui al presente capitolato e accompagnata dalla documentazione nello stesso capitolato indicata.

Tale termine resterà interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

Art. 44 (Modalità di fatturazione)

Le fatture, per la loro liquidabilità, devono essere conformi a quanto previsto nella lettera o nel buono d'ordine.

Le fatture, in particolare, devono:

- a) riportare il numero della lettera o del buono d'ordine
- b) riportare il numero del codice CIG relativo all'appalto;
- c) essere corredate da copia della lettera d'ordine e della bolla d'accompagnamento
- d) indicare il numero di centro di costo indicato nel buono d'ordine.

Art. 45 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

Ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136, art. 3, l'Appaltatore/Subappaltatore/Subcontraente è tenuto ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari nei modi di legge, utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso le società Poste Italiane S.p.A.

Art. 46 (Cessione dei crediti derivanti dal contratto)

Si rinvia al dettato dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 47 (Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)

La ditta contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che la ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Azienda e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di quindici giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati il soggetto aggiudicatario decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Art. 48 (Fatturazione e liquidazione a favore di ATI)

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

Di contro la fatturazione, per gli obblighi fiscali connessi, deve essere effettuata da ciascuna impresa.

Art. 49 (Tesoreria dell'Azienda USI di Pescara)

La Tesoreria dell'Azienda è la cassa di Risparmio di Pescara.

PARTE VII – OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI

CAPO I – INADEMPIENZE E PENALITÀ

Art. 50 (Inadempienze)

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda contesta mediante lettera raccomandata A.R. le inadempienze riscontrate e assegna un termine, non inferiore a quindici giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte.

Trascorso tale termine l'eventuale penale potrà essere applicata, e nel provvedimento di applicazione si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dal soggetto aggiudicatario e delle ragioni per le quali l'Azienda ritiene di disattenderle.

Art. 51 (Penalità)

Il soggetto aggiudicatario incorre nelle penali in caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali. L'ammontare della penale, in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità delle prestazioni, nonché del suo livello qualitativo, verrà applicata in misura stabilita ai sensi dell'art. 298 del D.P.R. n. 207/2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 52 (Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.)

Il contratto si risolve con provvedimento motivato e previa comunicazione del procedimento stesso:

- a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate con le modalità indicate in precedenza almeno cinque penali;
- b) in caso di ritardo nelle consegne protrattosi oltre 10 giorni solari;
- c) in caso di cessione a terzi dei crediti derivanti al soggetto aggiudicatario dal presente appalto in violazione al disposto del presente capitolato;

- d) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- e) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- f) in caso di cessione della ditta, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario.

Per una migliore garanzia delle proprie azioni, l'Azienda si riserva la facoltà a proprio insindacabile giudizio, di annullare, modificare e revocare l'acquisizione di prodotti non più idonei allo scopo per il quale gli stessi vengono acquisiti, sia per l'introduzione nel mercato di nuovi prodotti analoghi per la modifica dei protocolli di cura;

Nei casi previsti alle precedenti lettere a) - b) - d) e f) il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'Azienda deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva.

Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Il contratto potrà essere risolto dall'Azienda, sempre ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., mediante comunicazione da inviarsi all'Impresa Appaltatrice, con lettera raccomandata A.R., anche nel caso in cui l'Appaltatore sia inadempiente agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136. Tale evenienza comporterà all'Azienda il diritto al risarcimento dei danni subiti.

L'Azienda darà informativa alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, territorialmente competente, della risoluzione per inadempimento del Contraente agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 13.08.2010, n. 136 è tenuto all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale in essere con contestuale informazione:

- all'Azienda;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, territorialmente competente.

Tale evenienza comporterà all'Azienda il diritto al risarcimento dei danni subiti.

Art. 53 (Acquisti sul libero mercato)

Nel caso di inadempienza o di impossibilità assoluta del fornitore a provvedere entro i termini stabiliti alla fornitura, anche solo parziale, della merce ordinata, l'Azienda ha facoltà di procedere all'acquisto, sul libero

mercato, di particolari partite di beni di cui al presente capitolato, ove questi non siano nella tempestiva disponibilità del soggetto aggiudicatario.

L'eventuale maggior onere da ciò derivante è a carico del soggetto aggiudicatario.

PARTE VIII – TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO

D'ACCESSO

CAPO I - ACCESSO AI DOCUMENTI

Art. 54 (Riconoscimento del diritto di accesso)

L'Azienda in applicazione alle norme di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 t.v. e del successivo regolamento 27 giugno 1992 n. 352 t.v. ed al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse particolare concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi.

Art. 55 (Forma per l'esercizio del diritto di accesso)

In considerazione degli elementi di riservatezza relativi alla libera concorrenza, il diritto di accesso per gli atti relativi alla gara in oggetto può essere esercitato solo in modo formale.

Art. 56 (Incompletezza o irregolarità della domanda)

Nel caso in cui la domanda di accesso sia irregolare o incompleta l'Azienda ne darà, entro dieci giorni lavorativi, tempestiva comunicazione al richiedente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o altro mezzo idoneo ad accertare la ricezione.

Art. 57 (Accoglimento della domanda)

L'atto di accoglimento della richiesta di accesso riporterà l'indicazione dell'ufficio e della sede presso cui rivolgersi, dei giorni e dell'orario dello stesso nonché il termine, non inferiore a quindici giorni, entro il quale esercitare lo stesso.

L'accoglimento della domanda di accesso ad un documento amministrativo comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti amministrativi nello stesso richiamati ed appartenenti al medesimo procedimento.

Art. 58 (Rilascio delle copie autenticate)

Su richiesta dell'interessato le copie possono essere autenticate. In tal caso vengono rilasciate previo versamento dell'imposta di bollo.

La certificazione di conformità all'originale viene effettuata secondo le modalità previste dal DPR 445/2000.

Art. 59 (Differimento dell'accesso)

1. Sono temporaneamente sottratti all'accesso, fino alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte:

A) L'elenco dei soggetti che hanno richiesto il bando di gara e/o il Capitolato Speciale nel caso di procedura aperta;

B) L'elenco dei soggetti che hanno inoltrato alla ASL richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse nei casi di procedure ristrette;

C) L'elenco dei soggetti invitati nel caso di procedura negoziata;

D) L'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta nei casi di procedure aperte, ristrette e negoziate, fatto salvo per quanto riguarda quest'ultima fattispecie la previsione del successivo punto 2A.

2. Sono temporaneamente sottratti all'accesso fino al Decreto di aggiudicazione:

A. L'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta nel caso di procedure concorsuali qualora sia previsto il rilancio

B. Gli atti nei quali sono riportate le condizioni economiche ed organizzative in vigore relative ai prodotti/servizi in gara.

Art. 60 (Rifiuto dell'accesso)

Sono esclusi dal diritto di accesso:

A. I documenti allegati alle domande di partecipazione consistenti in certificazioni, attestazioni e dichiarazioni formate dalla Pubblica Amministrazione o da soggetti privati comprovanti qualità morali e professionali, capacità economiche, finanziarie e commerciali dei candidati. Non rientrano in tale fattispecie le autocertificazioni attestanti tali qualità e capacità;

B. Documentazione a carattere tecnico riguardante le soluzioni tecniche e/o progettuali proposte, solo quando la loro conoscenza possa ledere il diritto di esclusiva che su di esse può vantare il candidato. In particolare:

- Abbiamo il carattere della originalità;
- Abbiamo il carattere della unicità, oppure siano prototipi;
- Siano stati messi a punto in modo esclusivo per la gara in oggetto.

In questa fattispecie non rientrano le comuni schede tecniche rese disponibili dalle Imprese in via generale in quanto relative a prodotti/servizi che sono da esse commercializzate in via ordinaria. Lo stesso dicasi quando tali schede tecniche siano riprodotte, totalmente o parzialmente, su fac-simile previsto dalla ASL nella lettera—invito o nel Capitolato Speciale;

C. Documentazione nella quale sia individuata la composizione societaria delle imprese partecipanti.

c) certificazione antimafia;

d) composizione societaria delle imprese partecipanti.

CAPO II – DISPOSIZIONI DI SEMPLIFICAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE DELLE

IMPRESE ALLE PROCEDURE DI GARE PUBBLICHE

Art. 61 (Sostituzione delle certificazioni amministrative)

La sostituzione delle certificazioni amministrative tramite dichiarazioni, in conformità con quanto previsto dal DPR 445/2000 è ammessa, nei casi di cui agli articoli successivi, esclusivamente in relazione alla documentazione di fatti, stati e qualità riguardanti l'impresa e le situazioni personali dei singoli amministratori.

Le dichiarazioni relative alle imprese sono sottoscritte dal legale rappresentante; quelle riguardanti i singoli amministratori dagli interessati.

Nei procedimenti di gara di rilevanza comunitaria, la sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa, da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

Art. 62 (Integrazioni e accertamenti d'ufficio)

L'Azienda può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'articolo che precede, nonché procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione, emergono dichiarazioni false, l'Azienda, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

Art. 63 (Certificazioni a corredo delle offerte)

Tutti i requisiti comprovabili tramite certificazioni amministrative, richiesti per l'ammissione e per l'aggiudicazione dal bando di gara, sono temporaneamente sostituiti da dichiarazioni rese dal soggetto competente a norma del precedente art. 61. La sostituzione opera in via definitiva nei casi previsti dalla legislazione vigente.

Le certificazioni, temporaneamente sostituite ai sensi del primo comma, sono prodotte dal solo soggetto aggiudicatario, successivamente all'aggiudicazione e acquisite dall'amministrazione appaltante.

Art. 64 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del DLGS 196/2003 il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

Art. 65 (Foro competente)

Le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, per qualsiasi controversia, il foro di Pescara.

Nelle more del giudizio, la ditta fornitrice non potrà sospendere od interrompere la fornitura/servizio. In caso contrario la ASL potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse in attesa di liquidazione.

Art. 66 (Clausola anticorruzione)

1. I concorrenti e gli aggiudicatari sono obbligati a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto. A tale scopo le ditte si fanno garanti dell'operato dei propri amministratori, funzionari e dipendenti tutti, a prescindere dai limiti del rapporto organico e istitutorio.

2. I concorrenti e gli aggiudicatari si obbligano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1382, del Codice Civile, al pagamento di una penale, a favore della ASL, pari al 10% del valore globale degli ulteriori danni dovuti per la risoluzione del contratto e per l'affidamento della fornitura a terzi, qualora, in violazione dell'impegno assunto, i soggetti di cui al precedente punto 1, direttamente o tramite interposta persona, abbiano:

- commesso o commettano fatti, comunque connessi ovvero finalizzati a turbare il legale e trasparente svolgimento della gara, o la corretta ed utile esecuzione del contratto e, più specificatamente ma non esaustivamente, previsti e descritti dalle seguenti norme:

A. artt. 353 (turbata libertà di incanto), 346 (millantato credito), 640 (truffa), 648 (ricettazione), 629 (estorsione) C.P. e ciò in qualità di autori o di concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati;

B. artt 323 (abuso d'ufficio) C.P. e 326 (rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio) C.P., in qualità di istigatori o concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati;

C. art. 321, in relazione artt. 318, 319 e 320 C.P. (corruzione attiva), e 322 (istigazione di corruzione) C.P., in qualità di autori o concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati;

D art. 77, comma 3° Legge 02.05.1974 n. 195 e 4, comma 7° Legge 18.11.1981 n. 659 (atti di illecito o irregolare finanziamento a partiti politici);

- omesso di comunicare ai competente organi della ASL ogni eventuale richiesta di denaro, altre prestazioni od utilità ad essi, indebitamente ed in qualsiasi forma rivolta da amministratori, funzionari, o dipendenti della ASL stessa, per sé o per altri o richieste che possano rientrare nella previsione dell'art. 317 C.P.

- omesso di comunicare immediatamente agli organi della ASL di qualsiasi atto di intimidazione;

- commesso nei confronti della Ditta nel corso del contratto con al finalità di condizionarne la corretta e regolare esecuzione.

PARTE IX - DISCIPLINARE TECNICO E MODALITA' DI

ESECUZIONE DELL'APPALTO

CAPO I – DISCIPLINARE TECNICO

Art. 67 (Campionatura)

Ai fini delle valutazioni qualitative le ditte dovranno consegnare presso il Magazzino dell'U.O.

Farmacia del PO di Pescara, via R. Paolini 45 – 65124 Pescara, entro i termini di presentazione dell'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara, N. 3 CAMPIONI PER OGNI PRODOTTO OFFERTO.

Nel caso di LOTTO COMPRENDETE Più DISPOSITIVI DELLA MEDESIMA TIPOLOGIA, MA DI MISURE DIVERSE, dovrà essere inviata una campionatura di 3 pezzi della misura standard.

Ogni ditta dovrà inviare per ogni DM richiesto in gara una confezione di vendita.

Ogni campione dovrà riportare il riferimento di gara (lotto e numero) e la ditta dovrà allegare al plico contenente la campionatura una distinta riepilogativa dei campioni prodotti.

Tale campionatura dovrà essere contrassegnata con il nome dell'Impresa offerente, il codice di riferimento risultante sia dalle schede tecniche che dall'offerta economica, e dovrà indicare la dicitura "campioni gratuiti per la fornitura di DISPOSITIVI MEDICI - CAMPIONATURA .",

I campioni dovranno possedere lo stesso confezionamento, etichetta ed eventuale foglietto illustrativo del prodotto che sarà consegnato in caso di aggiudicazione.

Eventuale ulteriore campionatura potrà essere richiesta qualora la Commissione tecnica preposta alla valutazione qualitativa dei prodotti offerti lo ritenga necessario.

La campionatura si intende sempre ceduta a titolo gratuito e rimarrà presso l'Azienda a prova della qualità e delle caratteristiche degli articoli offerti, qualità e caratteristiche che dovranno strettamente corrispondere per tutta la durata della fornitura a quelle dei campioni presentati.

La mancata consegna della campionatura determina l'impossibilità di attribuzione del punteggio qualità indispensabile per la valutazione dell'offerta.

Art. 68 (Quantitativi e caratteristiche della fornitura)

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire i prodotti oggetto del presente capitolato per tutta la durata dell'appalto.

I quantitativi dei prodotti che si presume debbano occorrere nonché le caratteristiche della fornitura in oggetto sono indicati nella Scheda fabbisogno allegata al del presente capitolato.

Il soggetto aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni di sorta circa l'entità degli ordinativi emessi, neppure con riferimento all'importo complessivo della fornitura aggiudicata. Tali quantità sono da considerarsi orientative e potranno variare del 20% in più o in meno, in relazione alle effettive necessità, senza che perciò il fornitore abbia a pretendere variazioni del prezzo offerto.

Art. 69 (Periodo di prova)

Per i primi tre mesi l'aggiudicazione della fornitura si intenderà a titolo di prova al fine di consentire all'Azienda una valutazione ampia e complessiva di quanto reso.

Durante tale periodo l'Azienda potrà, a seguito di inadempienze, recedere in qualsiasi momento dal contratto dietro preavviso di venti giorni.

In tale eventualità alla ditta spetterà il corrispettivo di quanto già consegnato, escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo.

In caso di recesso dal contratto l'Azienda addebiterà alla ditta inadempiente le eventuali maggiori spese incamerando la cauzione definitiva e rivalendosi sui pagamenti non ancora effettuati.

Art. 70 (Consegna)

La consegna avverrà per merce franco magazzini (interno e/o esterno) dell'Azienda, presso i PP. OO. Di Pescara, Popoli e Penne, in confezioni singole sterili sigillate, imballo gratis, secondo gli ordini e nei termini indicati negli ordini medesimi. La consegna dei prodotti aggiudicati alla ditta dovrà avvenire, sempre franco magazzino dell'Azienda, entro e non oltre una settimana dalla data di ricezione dell'ordine tramite fax.

In caso di urgenza la consegna dovrà avvenire entro e non oltre 48 ore dalla data di ricezione dell'ordine tramite fax.

La ditta è tenuta alla scrupolosa osservanza dei termini suddetti.

Per le consegne dovranno essere scrupolosamente osservate le norme generali o speciali che regolano il commercio del materiale in oggetto. Se la consegna avviene su pallets questi devono essere Ecopallet ed avere le seguenti misure cm 120x80 con altezza massima di cm 140.

Saranno rifiutate quelle consegne i cui prodotti non risultino corrispondenti come tipo a quelli previsti o che presentino deterioramenti per negligenze ed insufficienti imballaggi od in conseguenza del trasporto.

Il Farmacista, o la persona all'uopo delegata, è arbitro esclusivo dell'accettazione o meno del materiale.

Il Fornitore, per le consegne dichiarate non accettabili, dovrà provvedere alla loro sostituzione urgentemente ed in tempi brevi, e ciò prima che il materiale sia stato manomesso o comunque sottoposto ad esami di controllo, senza che possa pretendere alcun compenso, con riserva del committente circa i casi di più gravi sanzioni; in pendenza od in mancanza del ritiro, detta quantità rimarrà a rischio ed a disposizione del fornitore, senza alcuna responsabilità da parte del committente medesimo per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale potrebbe subire.

Nel caso di inadempienze o di impossibilità assoluta del fornitore a provvedere entro i termini sopra indicati, alla fornitura, anche solo parziale, della merce ordinata, l'Azienda procede all'acquisto della quantità di prodotto richiesto, addebitando al soggetto aggiudicatario l'eventuale maggior onere derivante dalla differenza di prezzo.

Resta ferma in ogni caso la risarcibilità di ogni ulteriore danno subito dall'Azienda.

Il presente capitolato è formato da n. 70 articoli; costituiscono altresì parte integrante e sostanziale

dello stesso i seguenti allegati:

- TABELLA A
- MODULI 1, 2 E 3
- SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali delucidazioni l'Impresa dovrà inoltrare i quesiti in forma scritta a:

e-mail: tiziana.petrella@ausl.pe.it

Le risposte ai quesiti più significativi verranno pubblicate sul sito internet Aziendale, unitamente ad eventuali precisazioni sulla documentazione di gara.

In considerazione di quanto sopra, si invitano le ditte a voler consultare periodicamente il sito della ASL www.ausl.pe.it, alla voce "gare e appalti", UOC ABS.